

dell'acquedotto. E anzi fui io stesso, che mandai il primo saluto di gratitudine ad un ingegnere, che è stato il più dimenticato e che dalla borghesia è lasciato morire in miseria. Alludo all'ingegnere Giampero, geniale ideatore di quell'opera.

E avrei voluto che voi, che appartenete alla classe, che avete cercato di difendere, onorevole Luiggi, aveste anche notato il comportamento nobile, alto, deferente e disinteressato di due ingegneri: l'ingegnere Brancali, e l'ingegnere Gianfranceschi, che si sostituirono nella direzione dei lavori, e che dignitosamente preferirono dimettersi da direttori dei lavori stessi, anzichè avvalorare le ladronerie, che venivano commesse dalla società assuntrice dell'impresa, protetta da uomini politici cointeressati e non cointeressati.

Noi nella mozione che presentammo, onorevole Luiggi, abbiamo accennato alla responsabilità di uomini tecnici e politici, e vogliamo che sia accertata la responsabilità di coloro, che all'atto della transazione collaudarono i lavori, in modo sommario e con evidente partigianeria a favore della società inadempiente.

Voi, onorevole Luiggi, che appartenete alla nobile classe degli ingegneri, dovrete coadiuvarci in tale ricerca, ed avreste fatto bene a intervenire nella seduta di lunedì per portare i lumi della vostra competenza e della vostra critica nell'interesse dello Stato, e più ancora di quelle abbandonate regioni meridionali, di cui tutti si interessano nei loro scritti, nei loro studi, e nei programmi di Governo, ma di cui nessuno si cura quando si deve scendere all'applicazione pratica dei provvedimenti.

Ed è deplorabile che all'infuori dei deputati della regione, nessun altro, neppure della classe degli ingegneri, sia intervenuto nella discussione.

LUIGGI. Io ero presente!

MAITILASSO. E allora avrebbe dovuto sentire la necessità di intervenire in una discussione durata cinque ore. (*Interruzioni*).

Neppure gli ingegneri delle altre regioni credettero opportuno di apportare la loro solidarietà, almeno passiva, in così grave problema, che travaglia le nostre popolazioni, e che porta un non indifferente aggravio anche sul bilancio dello Stato.

LUIGGI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Nella prossima riunione della Giunta del regolamento, la prima proposta, che sottoporro alla Giunta stessa,

riguarderà i limiti entro i quali si potrà parlare sul processo verbale. (*Approvazioni*).

L'onorevole Luiggi ha facoltà di parlare.

LUIGGI. Sarò estremamente breve. Semplicemente per dire che lunedì ero presente, e, non parlai, perchè mi pareva che ne fossi impedito dal regolamento, mancando il fatto personale.

Constato con grandissimo piacere che questa volta da quella parte della Camera e da questa siamo d'accordo, perchè si tratta in sostanza di portare a compimento un'opera grandiosa, che fa onore alla ingegneria italiana, ed è di beneficio immenso a quelle regioni. E siamo tutti unanimi nel volere che sia compiuta al più presto possibile. Ed ho finito.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

(*E' approvato*).

### Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Reale, di giorni 5; Brusasca, di 2; per motivi di salute, gli onorevoli: Lombardi Nicola, di giorni 5; Capasso, di 3; e per ufficio pubblico, l'onorevole Zucchini, di giorni 2.

(*Sono concessuti*).

### Verifica di poteri.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che la Giunta delle elezioni, nella odierna tornata, ha verificato non essere contestabili le elezioni dei deputati: Di Marzo e Baviera, per il collegio di Benevento, e concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni medesime.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione, e, salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciute sino a questo momento, dichiaro convalidate queste elezioni.

Comunico pure che la Giunta delle elezioni ha presentato la relazione sulle elezioni contestate dei deputati Camerata e Sorge nel collegio di Girgenti.

Sarà stampata, distribuita ed inserita nell'ordine del giorno della seduta di martedì 4 aprile.